

Da Verona a Parigi

MILLE CHILOMETRI DI CORSA PER LA SLA

Fabrizio Amicabile c'è riuscito in diciassette giorni con il supporto del Rotary Club di Peschiera e del Garda Veronese. Un'impresa per sostenere i malati di SLA.

di Antonio Sogni - RC Peschiera e del Garda Veronese

Il podista di Peschiera del Garda, Fabrizio Amicabile, ha terminato la sua ultra maratona a settembre dello scorso anno davanti alla Tour Eiffel di Parigi, dopo aver corso circa 60 chilometri al giorno equivalente ad una maratona e mezzo, per un totale di oltre mille chilometri. Era partito da Piazza Brà a Verona ad agosto in nome della ricerca a favore della SLA (sclerosi multipla amiotrofica) e dopo 17 giorni ha concluso il percorso in anticipo sulla tabella di marcia. Amicabile non è nuovo a esperienze estreme e nel 2016 in 72 ore era arrivato in Piazza S. Pietro a Roma da Peschiera. Questa impresa è stata presentata al Seminario della Fondazione Rotary, lo scorso novembre. Il Rotary Club di Peschiera e del Garda Veronese ha reso possibile questa impresa sia con il supporto organizzativo e logistico ma anche grazie alla raccolta fondi per 15.000 euro a favore della SLA che sono stati donati alla sezione di Verona dell'ASLA (Associazione Sclerosi Laterale Amiotrofica Onlus) e al Centro ricerche dell'Università di Padova. Oltre al Rotary, Fabrizio Amicabile è stato seguito e assistito da altre associazioni tra cui il gruppo Sportivo Monbocar, il Centro Atlante di Verona, l'Associazione "Noi corriamo da Dio" e il Panathlon Club del Garda,

mentre molti comuni hanno patrocinato l'iniziativa. All'arrivo a Parigi Fabrizio Amicabile ha commentato: "Ho avuto tanti momenti di crisi durante le otto ore al giorno di corsa, ma sapevo che avevo delle persone vicino a me e per quale causa stavo correndo". "È stata un'esperienza meravigliosa e dedico questa impresa a mia figlia e mia madre mancata due mesi fa." Alberto Coin, Presidente del Rotary di Peschiera e del Garda Veronese, che ha accompagnato Fabrizio per i 17 giorni, insieme anche ad altri amici rotariani, racconta delle grandissime difficoltà che Fabrizio ha attraversato. Una bellissima impresa e Francesco Amicabile conferma "Se ce l'ho fatta è stato grazie a una grande squadra e una grande organizzazione, senza cui non avrei fatto nulla" mentre il Presidente Alberto Coin ricorda invece "Ogni giorno ci siamo stupiti della forza di volontà di Fabrizio e della sua capacità di resistere alla fatica e ai dolori, una grande lezione di vita per tutti noi che lo seguivamo". Durante la serata di chiusura della manifestazione, organizzata per raccogliere ancora fondi per i malati di SLA, a Fabrizio Amicabile il Rotary club di Peschiera del Garda ha poi fatto dono di una PHF che gli ricordi questa la sua grande impresa.



Fabrizio Amicabile al Seminario della Fondazione Rotary, con Alberto Coin e Massimo Ballotta.



Fabrizio Amicabile all'arrivo a Parigi.